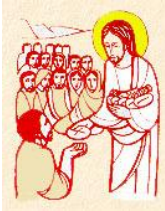


25 luglio 2021 - Edizione n° 198



«Cinque pani d'orzo e due pesci:
ma cosa sono per tanta gente?»

(dal Vangelo)

25 luglio 2021

17ª Domenica del Tempo Ordinario

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Da dove? Sei volte viene raccontato il più grande fra i segni compiuti dal Maestro. Il più grande e il peggiore. L'inizio della fine. Il miracolo dell'incomprensione che mediteremo oggi e nelle prossime settimane. Il miracolo che segna il discrimine e che mette e a nudo, impietoso, la nostra approssimativa idea di Dio. E di noi stessi. E della nostra ricerca di fede. Vogliamo un Dio che ci sfama. O uno che ci insegna la condivisione. Ecco il discrimine. E anche Giovanni, a modo suo, racconta il miracolo della condivisione. L'unico condiviso con gli altri evangelisti. Solo che...

Da dove? In Giovanni è Gesù che si accorge del bisogno della folla. Non sono passate le ore, come nei Sinottici. Non sono i discepoli a fargli notare la necessità di lasciar andare le persone per mettere qualcosa nello stomaco. È lui, il Maestro, a vedere. Gesù alza gli occhi e vede la folla. Alza gli occhi, ma non al cielo. Li alza all'altezza giusta per guardare negli occhi di chi gli sta di fronte. Li vede. È concreto Dio, non ha la testa fra le nuvole. E vede la fame, il dolore, lo spaesamento. Vede quelle pecore senza pastore, ne prova compassione, non pena. Vede noi pecore senza pastore, ossessivamente svagati alla ricerca di un impossibile ritorno alla normalità. Vede, perché gli stiamo a cuore. Cerca delle soluzioni. E ce l'ha: chiedere aiuto, spingere alla solidarietà e alla condivisione. Chiede a Filippo, uno dei Dodici, il cui nome manifesta un'ascendenza pagana, greca forse. È un uomo di mondo Filippo, non un provincialotto come gli altri discepoli. Ha occhio per gli affari e per il commercio. Non gli chiede come sfamare la folla, ma: da dove? Quale fornaio potrebbe avere tutto quel pane? Tenero, Gesù. Manco si pone il problema di chi paga. Tipico degli idealisti sognatori come lui. Filippo lo riporta con i piedi per terra: con duecento denari di pane non si riesce nemmeno a dare un boccone a tutti. Duecento denari! Cioè duecento giornate di lavoro. Diecimila euro di pane! Non è proprio possibile sfamare tutta quella folla. Eppure, facendo i calcoli, significa quasi un chilo di pane a testa, al prezzo attuale. Di che sfamare certo. Davanti ai problemi tendiamo a enfatizzarli. No guarda, Signore, proprio non è possibile. Nulla può saziare il cuore dell'uomo. Nulla acquietare le sue inquietudini.

Travolti. Mi sento Filippo, a volte. Vedo la fame. Vedo la folla. Intuisco le soluzioni, non ne ho i mezzi. Vedo il dolore della gente che ho intorno. Ma anche i limiti e le paure, che sono le mie. Assisto, attonito, alla crescita della violenza, dell'odio, della cattiveria che come una pustola infetta sta contagiando tutti i cuori, togliendo umanità e ludicità.

Vangelo secondo Giovanni (6, 1-15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Nonostante la durissima esperienza della pandemia che poco ha insegnato. Vedo contrapposizioni inutili, giudizi taglienti e parole che piovono come pietre. E non so che fare. Vedo la Chiesa in Italia intimidirsi, chiudersi, arroccarsi, vedo persone buone e generose demotivate e stanche. E non so cosa fare. Il buon senso direbbe: non c'è nulla da fare. Ci vorrebbe il guizzo di un folle. O di un adolescente.

Merenda. Giovanni è l'unico che ci parla di questo dettaglio. Per uscire dall'impasse ci è voluta l'iniziativa di un adolescente che ha condiviso la sua merenda. L'apostolo Andrea è quasi in imbarazzo davanti a quell'ingenua proposta. Gesù sorride. Ci voleva tanto? Non bisogna fermarsi alla dimensione del problema o all'enormità della sfida. Il cuore non pianifica le sue azioni. La generosità non si può calcolare. L'amore osa. E risolve. Il ragazzo ha capito tutto. Non è il problema al centro dell'attenzione, e nemmeno la soluzione. Ciò che veramente importa è quanto tu voglia condividere. Lui mette in gioco tutto quello che ha. Quel poco che ha. Inutile? Insufficiente? Patetico? Sì, forse. Ma lo fa. E se tutti lo imitano il cambiamento è assicurato. No, non è il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Ma della condivisione.

Avanzi. Mi colpisce l'insistenza, nel racconto, nel volere raccogliere gli avanzi. Hanno mangiato in cinquemila, con la fame di persone che, non sempre, mangiavano una sola volta al giorno. E ne avanza. Gesù vuole che nulla vada perduto. Mi è venuta in mente una cosa: quante persone si sono accostate alle nostre comunità per avere delle soluzioni. Sacramenti, aiuti economici, coperture assicurative, ascolto, servizi educativi per i ragazzi... Persone abituate a prendere il necessario e poi sparire. A volte restiamo urtati da questo atteggiamento. Sbagliato: va bene così. Tutto quello che doniamo rimane per sempre.

La folla visto il miracolo, vuole fare re Gesù. Come biasimarla? Tutti voteremmo un governo che ci regalasse dei soldi! Non ha capito niente. Nulla. Nada. Zero. Il senso del miracolo è: davanti alla sofferenza metti in gioco tutto ciò che sei e che hai. La gente ha capito: ecco uno che ci sfama gratis. L'esatto contrario. Ahia. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 18-07-2021 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO

DAL 24 LUGLIO AL 1° AGOSTO 2021

Sabato 24 luglio

Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 25 luglio - 17^a del Tempo Ordinario - San Giacomo patrono della parrocchia di Masone - San Cristoforo protettore dei viaggiatori

In occasione della sagra di Masone, per questa Domenica non ci sarà la S.Messa a Marmirolo

Ore 9:30 a Sabbione S.Messa

Ore 10:00 a Corticella_S.Messa

Ore **11:00** a Masone S.Messa solenne nella sagra del Patrono san Giacomo con benedizione di S. Cristoforo agli utenti e ai loro mezzi di trasporto

Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa

Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti delle famiglie Tirelli e Ferretti Ravazzini e del defunto Learco Camorali

Lunedì 26 luglio - Santi Gioacchino e Anna

Martedì 27 luglio

Mercoledì 28 luglio

Giovedì 29 luglio - Santi Marta, Maria e Lazzaro

Venerdì 30 luglio

Sabato 31 luglio - Sant'Ignazio di Loyola

Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 1 agosto - 18^a del Tempo Ordinario

Ore 9:30 a Castellazzo S.Messa (ore 9:15 preghiera con le Lodi mattutine)

Ore 9:30 a Sabbione S.Messa

Ore 10:00 a Corticella_S.Messa

Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa

Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa

Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria delle defunte Imelde Rinaldi e Paola Gambarelli

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **SOSPENSIONI MESSE FERIALI.** Come ogni anno vengono sospese le Messe feriali. Invitiamo tutte le comunità e le persone a cogliere l'occasione per partecipare ai momenti di preghiera che saranno programmati in occasione dei diversi tridui delle Sagre Parrocchiali. Le sagre parrocchiali con i loro momenti di preghiera e di festa possono essere una occasione davvero preziosa per continuare a crescere anche nel nostro cammino di Unità Pastorale.
- **ORTO CARITAS.** Chi vuole condividere frutta e verdura del proprio orto con le famiglie in difficoltà che la nostra Unità Pastorale segue, può prendere accordi con gli incaricati Caritas e portarle a Bagno il lunedì. Si accettano anche uova.
- **LAVANDA.** Nell'ex campo di calcio della parrocchia di Masone c'è un grosso filare di lavanda in fiore. È **totalmente gratuita** e a disposizione di tutti, persone, famiglie, comunità. Soprattutto in occasione delle Sagre la lavanda potrebbe essere utilizzata in vasetti sui tavoli o distribuita a piccoli sacchetti. Chi è interessato/a deve solo andare e cogliere quanto gliene serve.
- **CENTRO D'ASCOLTO DELLA PAROLA.** Nel mese di luglio, visti gli impegni per le sagre, non ci sono i centri di ascolto della parola. La ripresa verrà comunicata tempestivamente sul notiziario

UNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE DELLA NEVE"
In collaborazione con Pangea Cooperativa Sociale

IL CAMPO ESTIVO 2021

INFORMAZIONI

CONTINUA CON 

PERIODO 2 (3 SETTIMANE - DAL 12 LUGLIO AL 30 LUGLIO)

SEDI:	TURNI SETTIMANALI:
Bagno: dalla 1 ^a alla 5 ^a elementare - 80 posti	12-16 luglio
Marmirolo: dalla 1 ^a elementare alla 2 ^a media - 60 posti	19-23 luglio
	26-30 luglio

COSTO SETTIMANALE:

€55,00 il primo figlio
€35,00 il secondo
€20,00 il terzo

ORARI:
dal lunedì al venerdì
dalle 7:45 alle 13:00

La gestione sarà interamente a carico della cooperativa PANGEA con proprio personale (ed eventuali animatori volontari se disponibili).

COME ISCRIVERSI

SE NON SEI GIA' ISCRITTO PUOI FARLO ATTRAVERSO IL NUOVO FORM CHE TROVI ANCHE SUL SITO www.upbeataverginedellaneve.it
Per info: pangeacentroestivo@gmail.com
JESSICA: 3473653370

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdbG0406fC6ZGYJo7O4c2NM9znFO3XzgvK27dMWSHcNO-V4ZQ/viewform>

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

CALENDARIO DELLE MESSE FESTIVE E DELLE SAGRE NELL'UNITÀ PASTORALE - AGOSTO 2021

	Sabato 31 luglio	Domenica 1 agosto	Giovedì 5 agosto Madonna della Neve	sabato 7 agosto	Domenica 8 agosto	Martedì 10 agosto San Lorenzo	sabato 14 agosto	Domenica 15 agosto	sabato 21 agosto	Domenica 22 agosto	Sabato 28 agosto	Domenica 29 agosto
Bagno		11:15			11:15			11:15				11:15
Castellazzo		09:30	20:45 Sagra		09:30			09:30		09:30		09:30
Corticella		10:00								10:00		10:00
Gavasseto		11:00			11:00	11:00 Sagra				11:00		11:00
Marmirolo		11:00						11:00		11:00		
Masone	19:00			19:00			Ore 19:00		Ore 19:00		19:00	
Roncadella					09:30					09:30		
Sabbione		09:30						09:30			10:00	11:00 Sagra
San Donnino					10:00			10:00				

DOMENICA 25 LUGLIO 2021

PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

PREGHIERA PER LA PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

Ti rendo grazie, Signore,
per il conforto della Tua presenza:
anche nella solitudine,
sei la mia speranza, la mia fiducia;
fin dalla giovinezza, mia roccia e mia forza tu sei!

Ti ringrazio per avermi donato una famiglia
e per la benedizione di una lunga vita.
Ti ringrazio per i momenti di gioia e di difficoltà,
per i sogni realizzati e quelli ancora davanti a me.
Ti ringrazio per questo tempo di rinnovata fecondità
a cui mi chiami.

Accresci, o Signore, la mia fede,
rendimi uno strumento della tua pace;
insegnami ad accogliere chi soffre più di me,
a non smettere di sognare
e a narrare le Tue meraviglie alle nuove generazioni.

Proteggi e guida papa Francesco e la Chiesa,
perché la luce del Vangelo giunga ai confini della terra.
Manda il Tuo Spirito, o Signore, a rinnovare il mondo,
perché si plachi la tempesta della pandemia,
i poveri siano consolati e termini ogni guerra.

Sostienimi nella debolezza,
e donami di vivere in pienezza
ogni istante che mi doni,
nella certezza che sei con me ogni giorno
fino alla fine del mondo.

Amen.

Anticipazioni sulle prossime sagre

Parrocchia di Castellazzo SAGRA DELLA MADONNA DELLA NEVE 4-8 AGOSTO 2021

Mercoledì 4 Agosto ore 21:00 elevazione spirituale
con letture e musiche dal vivo

**GIOVEDÌ 5 AGOSTO ORE 20:45 MESSA SOLENNE
NELLA MEMORIA LITURGICA DELLA MADONNA
DELLA NEVE** con tradizionale nevicata del 5 agosto

Sabato 7 agosto cena nel bosco con paella

Domenica 8 agosto S.Messa alle ore 9:30 e **pranzo
comunitario** alle ore 12:00. Nel pomeriggio **giochi e
animazione sportiva** in collaborazione con la società
sportiva Atletico Castellazzo ASD e cena conclusiva
con chi ha partecipato ai giochi

Tutte le sere: si gioca a **CALCIO-BILIARDO**
con servizio di bar e gelateria artigianale

Parrocchia di Gavasseto

SAGRA DI SAN LORENZO - 9 e 10 AGOSTO 2021

In preparazione alla sagra:

Martedì 3 Agosto ore 21:00 S.Messa

Domenica 8 Agosto ore 11:00 S. Messa

Da lunedì 2 a Venerdì 6 preghiera di lodi tutte le mattine ore 07.30

Lunedì 9 e Martedì 10 ore 19:30, prima dell'inizio della festa,
momento di preghiera nella pista

**MARTEDÌ 10 AGOSTO ORE 11:00 MESSA SOLENNE NELLA
MEMORIA DI SAN LORENZO DIACONO MARTIRE**

LE SERE DEL 9 e 10 AGOSTO

- nel campo sportivo spettacolo musicale
- nel campo piccolo giochi ed animazione per i più piccoli
- Servizio di gnocco fritto e salume a volontà

Unità Pastorale
"Beata Vergine della Neve"

Sagra di San Giacomo Masone 2021

Sabato 24 luglio

ore 17:00 *Installazione e apertura stands*

ore 19:00 *Messa prefestiva*

ore 20:00 *piadine, bibite, gelati, caffè*

ore 21:00 *serata di varietà con ospiti particolari
e presentazione del progetto
"Un pallone per la legalità"*

Domenica 25

ore 11:00 *Messa della sagra*

*Benedizione di S. Cristoforo
(autisti e mezzi)*

ore 21:00 *I fiori ci educano:*

*Arte floreale in casa, in chiesa e nelle strade
(espongono fioristi, vivaisti, semplici appassionati).*

Seguirà un momento di convivialità gratuita per tutti

**SAGRA
di San
GIACOMO
a MASONE:
24 e 25
LUGLIO**

*Segnaliamo tre cose in
aggiunta alla Locandina:*

La Serata di VARIETÀ del 24 con ospiti, tra gli altri, FABRIZIO MAIELLO, ex calciatore e tuttora vero giocoliere del pallone con esibizione e racconto della sua particolare storia. Di lui si sono interessati giornali e socials, su di lui è stato scritto un libro e si sta progettando un film. È stato scelto come testimonial del progetto educativo UN PALLONE PER LA LEGALITÀ che a settembre sarà introdotto in tutte le scuole italiane. Ragazzi, giovani, educatori e genitori i più diretti interessati.

Il 25 luglio, oltre ad essere la festa di san Giacomo (patrono dei pellegrini), si fa anche la memoria di san Cristoforo (patrono degli autisti e viaggiatori): per questo da qualche anno, a Masone, alla messa della Sagra segue la benedizione degli utenti e dei loro mezzi di locomozione.

Domenica 25 sera è possibile incontrare e conoscere altri ospiti particolari, seminatori/seminatrici di bellezza attraverso l'ARTE FLOREALE. Le loro composizioni illumineranno la chiesa: un'arte da scoprire, una passione da coltivare, per vivere meglio, in armonia con la natura, ovunque!